



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO

DOTE UNICA LAVORO – Terza fase 2019-2021

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020

OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE”

COFINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO

ASSE PRIORITARIO I – OCCUPAZIONE

INDICE

PREMESSA	3
A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	3
A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti destinatari	3
A.4 Soggetti beneficiari.....	4
A.5 Dotazione finanziaria.....	5
B. CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE	6
B.1 Caratteristiche dell’agevolazione: assegnazione alle fasce di intensità di aiuto	6
B.2 Percorsi ammissibili.....	7
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	7
A. Accesso al servizio	12
B. Orientamento e formazione.....	12
C. Percorsi a risultato.....	13
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	15
C.1 Presentazione delle domande.....	15
C.2 Tipologia di procedura per l’assegnazione della dote.....	15
C.3 Verifica di ammissibilità delle domande	15
C.4 Realizzazione del percorso	16
C.5 Modalità e adempimento per l’erogazione dell’agevolazione	16
C.5.1 Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	16
C.5.2 Modalità e tempi per l’erogazione dell’agevolazione	17
D. DISPOSIZIONI FINALI	18
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	18
D.2 Decadenze e revoche	18
D.3 Ispezioni e controlli	18
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	19
D.5 Responsabile del procedimento.....	19
D.6 Trattamento dati personali	19
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	20
D.8 Riepilogo date e termini temporali	20
D.9 Diritto di accesso agli atti	20
E. ALLEGATI	21
E.1 Riferimenti normativi	21
E.2 Percorsi formativi	24
E.3 Autorizzazione del Comando Regionale a partecipare a Dote Unica Lavoro.....	26
E.4 Scheda informativa.....	27
E.5 Informativa relativa al trattamento dei dati personali	30

PREMESSA

Il presente Avviso disciplina l'attuazione della terza fase di Dote Unica Lavoro (2019-2021) in attuazione della D.G.R. n. XI/959 dell'11/12/2018.

Regione Lombardia conferma la centralità del sistema dotale e, attraverso Dote Unica Lavoro, intende rispondere alle esigenze delle persone nelle diverse fasi della propria vita professionale con un'offerta integrata e personalizzata di servizi.

Inoltre, Dote Unica Lavoro consente un percorso di politica attiva integrato con le previsioni obbligatorie previste dal Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 attuativo del Jobs Act e fornisce l'aiuto necessario per l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro. Infatti, nel percorso attuativo di Dote Unica Lavoro, gli operatori accreditati per i servizi al lavoro assicurano la predisposizione e sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato (PSP) di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 150/2015, che dovrà essere formalizzato secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. X/7431 del 28/11/2017.

L'Avviso è attuato secondo principi di pari opportunità e non discriminazione.

Con riferimento alle procedure di dettaglio di gestione di Dote Unica Lavoro, l'Avviso deve intendersi integrato dalle disposizioni del Manuale di Gestione della Dote Unica Lavoro (Allegato 3, di seguito "Manuale").

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente Avviso ha l'obiettivo di accompagnare le persone in un percorso di occupazione o in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta. A tal fine si propone di:

- Offrire un percorso personalizzato che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche delle persone;
- Offrire un insieme di servizi attraverso la scelta tra diversi operatori (pubblici e privati) e attraverso modalità che tendono ad incentivare il risultato occupazionale.

A.2 Riferimenti normativi

Il presente Avviso si basa sui riferimenti normativi comunitari, nazionali, regionali, relativi all'attuazione dei programmi finanziati dai fondi strutturali e, in particolare, del Fondo Sociale Europeo, nonché sulla normativa settoriale inerente l'attuazione delle politiche attive del lavoro, di cui all'Allegato E.1.

A.3 Soggetti destinatari

L'Avviso è rivolto alle persone fino a 65 anni che siano in possesso dei requisiti di seguito specificati nel momento di presentazione della domanda di dote:

- **Disoccupati privi di impiego**, residenti e/o domiciliati in Lombardia, anche percettori di Naspi da non oltre 4 mesi¹;
- **Occupati sospesi**, in presenza di crisi, riorganizzazione aziendale o cessazione in unità produttive/operative ubicate in Lombardia, che siano percettori di un ammortizzatore sociale attraverso la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS), nell'ambito degli istituti dei Fondi di solidarietà e/o Accordi/Contratti/Assegno di solidarietà come disciplinati dal D.Lgs. n. 148/2015;
- **Occupati appartenenti alla forza pubblica** (Militari congedandi² e personale, militare e civile, delle Forze dell'ordine e Forze armate), residenti e/o domiciliati in Regione Lombardia, previa autorizzazione rilasciata dal proprio Comando/Questura/Provveditorato regionale di riferimento di cui all'Allegato E.3;
- **Iscritti ad un Master universitario** di I e II livello, residenti e/o domiciliati in Regione Lombardia.

Dai gruppi target sopraindicati sono esclusi i seguenti soggetti, in quanto beneficiari di altre politiche attive:

- Giovani disoccupati fino a 29 anni, che possono avere accesso alla misura Garanzia Giovani;
- Percettori Naspi da oltre 4 mesi, che possono avere accesso all'Assegno di Ricollocazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. 150/2015;
- Occupati sospesi in Accordo di ricollocazione art. 24 bis D.Lgs. 148/2015, che possono avere accesso all'Assegno di Ricollocazione e all'Avviso Azioni di rete per il lavoro.

Ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015, prima dell'attivazione della dote, i destinatari disoccupati devono aver rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) ed aver stipulato un Patto di Servizio Personalizzato (PSP), presso i centri per l'impiego o gli operatori accreditati.

Gli occupati sospesi ai sensi dell'ex art. 22 del D.lgs. n. 150/2015 devono aver stipulato unicamente il Patto di Servizio Personalizzato.

A.4 Soggetti beneficiari

La persona in possesso dei requisiti di accesso a Dote Unica Lavoro può rivolgersi agli operatori in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro.

La persona può inoltre rivolgersi:

- agli operatori in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione sez. A e B per attivare le Doti finalizzate alla fruizione di percorsi formativi per gli occupati appartenenti alla forza pubblica e per i lavoratori occupati sospesi che accedono in Fascia 5;
- se iscritti a Master Universitari di I e II livello, alle Università legalmente riconosciute con sede legale e operativa in Regione Lombardia ai sensi della l.r. 33/2004, esclusivamente per l'erogazione dei moduli formativi nell'ambito dei Master.

L'elenco degli operatori accreditati è disponibile sul sito www.fse.regione.lombardia.it nelle pagine web dedicate all'Avviso Dote Unica Lavoro POR FSE 2014-2020.

¹ Per percettori di Naspi (Nuova assicurazione sociale per l'impiego) si intendono le persone che hanno presentato la richiesta di Naspi ad INPS. Pertanto il periodo di 4 mesi è calcolato a partire dalla data di presentazione della richiesta.

² Previsti dal Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione ed il Comitato Militare Esercito Lombardia in data 23/10/2012 e aggiornato con Protocollo del 15/02/2018

Gli operatori che prendono in carico le persone hanno la possibilità di agire in partenariato con altri operatori accreditati, anche per i servizi formativi, per fornire un'offerta completa e qualificata di servizi.

Gli operatori agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico di interesse generale. Ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, le relative erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, attribuite per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico. Pertanto queste erogazioni devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e implicano la non conformità della nota di liquidazione ai sensi dell'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (Fatturazione delle operazioni).

Gli operatori che intendono erogare i servizi nell'ambito del presente Avviso sono tenuti ad inviare l'Atto di adesione Unico e a presentare l'eventuale Offerta Formativa attraverso il sistema informativo.

Gli operatori accreditati sono tenuti a rispettare quanto stabilito nel Manuale e a fornire un'esauriva informazione al destinatario dei diritti e degli obblighi che l'accesso alla dote comporta e del programma FSE all'interno del quale si svolge la misura.

Gli operatori provvedono a prendere in carico i destinatari entro la soglia massima di spesa stabilita con cadenza periodica da Regione Lombardia, e a condividere un Piano di Intervento Personalizzato (PIP). La mancata presa in carico di una persona in modo non giustificato con riferimento alla normativa vigente per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 13 c. 3 della L.r. 22/2006 costituisce violazione dei compiti dell'operatore accreditato.

Gli operatori sono tenuti a verificare i requisiti delle persone che prendono in carico, acquisendo la documentazione prevista dal Manuale e a garantire l'erogazione dei servizi. Gli operatori inoltre hanno l'obbligo di comunicare al centro per l'impiego il rifiuto ingiustificato di svolgere le attività previste dal Piano di Intervento Personalizzato. La mancata comunicazione costituisce violazione dei compiti propri dell'operatore accreditato ai sensi dell'art. 13 della L.r. 22/2006.

Gli operatori accreditati non possono ricevere altre forme di compenso da parte di soggetti pubblici o privati per l'erogazione degli stessi servizi previsti dalla Dote Unica Lavoro.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente disponibili per Dote Unica Lavoro, ai sensi della D.G.R. n. XI/959 dell'11/12/2018 per il periodo 2019-2021, ammontano complessivamente a € 102.000.000,00 a valere sulle seguenti risorse:

- € 100.000.000, a valere sull'Asse I del POR FSE 2014-2020 (Obiettivi specifici 8.1, 8.2, 8.5 e 8.6);
- € 2.000.000,00 a valere sul Fondo regionale disabili di cui alla l.r. del 4 agosto 2003 n. 13 e ss.mm.ii.

La dotazione finanziaria è incrementata attraverso l'utilizzo delle risorse a valere sulla l. 53/00, nonché delle economie che si realizzeranno sulle risorse già stanziato per la seconda fase di Dote Unica Lavoro e non utilizzate alla chiusura dell'Avviso per il finanziamento di specifici interventi previsti dalla Misura.

L'intervento contribuisce all'attuazione della strategia "Nuove Aree Interne" di cui alla D.G.R. n. X/7586 del 18/12/2017, per l'area Oltrepò Pavese e per l'area Alto Lago di Como e Valli del Lario.

Come previsto dalla D.G.R. n. XI/959 dell'11/12/2018, le risorse sono messe a disposizione con cadenza periodica e l'ultimo rifinanziamento della misura avverrà a maggio 2021.

L'Allegato 2 "Dotazione finanziaria" stabilisce gli stanziamenti delle risorse.

Le economie derivanti da eventuali rinunce e revoche che si dovessero manifestare nel periodo in esame o da risorse prenotate e non rendicontate rientrano nelle disponibilità di Regione Lombardia e alimentano la rispettiva dotazione.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione: assegnazione alle fasce di intensità di aiuto

La persona ha a disposizione una dote, ossia uno specifico budget, entro i limiti del quale concorda con l'operatore i servizi funzionali alle proprie esigenze di occupazione e/o qualificazione.

Il budget varia in relazione alla fascia di intensità di aiuto cui la persona è assegnata a seconda delle proprie caratteristiche (stato occupazionale, tempo trascorso dall'ultimo rapporto di lavoro, carriera professionale, età, genere e percezione o meno di Naspi).

Nello specifico, una volta verificati i requisiti della persona, l'operatore ne supporta la profilazione nel sistema informativo che, secondo le modalità definite nel Manuale, definisce in automatico l'appartenenza ad una delle seguenti fasce di intensità d'aiuto:

- **Fascia 1 "Bassa"**: persone che richiedono un supporto orientativo di base per ricollocarsi nel mercato del lavoro in autonomia;
- **Fascia 2 "Media"**: persone che necessitano di un supporto maggiore che li renda più autonomi nella ricerca di un impiego o li supporti nel trovare un rapporto di lavoro più duraturo;
- **Fascia 3 "Alta"**: persone che necessitano di un supporto intensivo per la ricerca di un impiego;
- **Fascia 4 "Molto Alta"**: persone che necessitano di un supporto intensivo per entrare/rientrare nel mercato del lavoro dopo un lungo periodo di disoccupazione;
- **Fascia 5 "Altro aiuto"**: persone che necessitano di servizi finalizzati alla riqualificazione professionale e all'occupabilità.

Pertanto, accedono alle prime quattro fasce per la fruizione di servizi di formazione e lavoro:

- i disoccupati (Fasce da 1 a 4 secondo l'esito della profilazione);
- gli occupati sospesi in CIGS (compresi quelli sospesi ai sensi dell'art. 22 D.lgs. 148/2015) e gli occupati sospesi con Fondi/Accordi/Assegni di solidarietà di cui al Titolo II del D.lgs. n. 148/2015 con causali di crisi o riorganizzazione aziendale in presenza di accordi con previsione di esubero, gli occupati sospesi in CIGS per cessazione ai sensi dell'art. 44 D.L. 109/2018.

Sono invece destinatari della Fascia 5 per la fruizione di servizi di formazione:

- gli occupati sospesi in CIGS (compresi quelli sospesi ai sensi dell'art. 22 D.lgs. 148/2015) e gli occupati sospesi con Fondi/Accordi/Assegni di solidarietà di cui al Titolo II del D.lgs. n. 148/2015 con causali di crisi o riorganizzazione aziendale in presenza di accordi senza previsione di esubero, gli occupati sospesi a seguito di Contratti di solidarietà di cui all'art. 21 c. 1 lett. c) del D.lgs. n.148/2015 senza previsione di esubero;
- i soggetti appartenenti alla forza pubblica;
- i soggetti iscritti ad un Master universitario di I e II livello.

Il dettaglio dei servizi fruibili è descritto al successivo par. B.2.

B.2 Percorsi ammissibili

L'operatore definisce con la persona il Piano di Intervento Personalizzato, contenente i servizi di formazione e lavoro concordati. Gli stessi sono selezionati dai panieri di servizi di seguito specificati, coerentemente con gli standard di qualità e costo definiti da Regione Lombardia, anche in conformità con il Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 del 31 ottobre 2016.

I servizi formativi devono essere coerenti con le competenze previste dal Quadro Regionale degli standard professionali di cui al D.D.U.O. n. 11809 del 23/12/2015 e ss.mm.ii..

Entro il valore della dote determinato dalla propria fascia di intensità di aiuto, la persona sceglie insieme all'operatore tutti i servizi necessari e funzionali a raggiungere i propri obiettivi di politica attiva, che possono essere tra i seguenti:

- Obiettivo di inserimento lavorativo (per la Fascia 4 – Molto Alta, anche attraverso un tirocinio);
- Obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità;
- Obiettivo di riqualificazione (Fascia 5).

I destinatari di Dote Unica Lavoro non devono percepire ulteriori finanziamenti per gli stessi servizi.

I servizi sono articolati nei panieri di seguito indicati e sono attivabili in relazione all'obiettivo di politica attiva:

A. Accesso al servizio:

1. Presa in carico

B. Orientamento e formazione:

2. Orientamento individuale
3. Orientamento di gruppo e formazione

C. Percorso a risultato:

4. Inserimento lavorativo
5. Tirocinio
6. Autoimprenditorialità

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il rimborso dei servizi è riconosciuto a "costo standard", secondo i parametri definiti rispettivamente per ciascun obiettivo di politica attiva nella Tabella 1,

Tabella 2 e Tabella 3.

Con riferimento ai servizi individuali, si ricorre ai costi standard definiti a livello nazionale e approvati dalla Commissione Europea con Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 del 31 ottobre 2016.

Con riferimento ai servizi di gruppo, si ricorre ai costi standard definiti a livello regionale e approvati con D.D.U.O. n. 10735 del 21/11/2013 e n. 8617 del 26/09/2013 e ss.mm.ii..

Le tabelle che seguono riportano per ciascun obiettivo di politica attiva i massimali di spesa ammessi per le singole fasce di intensità di aiuto e per i diversi panieri attivabili, nonché le condizioni di ammissibilità della spesa e il valore massimo di assegnazione della dote.

Tabella 1. Obiettivo di inserimento lavorativo

Servizi	Costo orario per persona	Fascia 1 Bassa		Fascia 2 Media		Fascia 3 Alta		Fascia 4 Molto Alta	
		Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali
A. Accesso al servizio									
1. Presa in carico			-		-		-		-
Accoglienza e presa in carico	€ 0,00	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
Definizione del percorso		1		1		1		1	
B. Orientamento e formazione									
2. Orientamento individuale			€ 213,00		€ 284,00		€ 355,00		€ 426,00
Colloquio specialistico	€ 0,00	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
Bilancio delle competenze	€ 35,50	Max 3	A processo, a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 360 gg	Max 4	A processo, a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 360 gg	Max 5	A processo (non condizionato)	Max 6	A processo (non condizionato)
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (individuale)	€ 35,50	Max 3		Max 4		Max 5		Max 6	
3. Orientamento di gruppo e formazione			€ 45,00		€ 594,00		€ 876,00		€ 1.158,00
Formazione	€ 13,34	-	-	Max 40	A processo, per il 50% a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 360 gg	Max 60	A processo, per il 30% a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 180 gg	Max 80	A processo, per l'20% a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 180 gg
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (di gruppo)	€ 15,00	Max 3	A processo, a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 360 gg	Max 4		Max 5		Max 6	

POR FSE 2014-2020 REGIONE LOMBARDIA – AVVISO DOTE UNICA LAVORO - Terza fase 2019-2021

Servizi	Costo orario per persona	Fascia 1 Bassa		Fascia 2 Media		Fascia 3 Alta		Fascia 4 Molto Alta	
		Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali
C. Percorsi a risultato									
4. Inserimento lavorativo			-		€ 2.000,00		€ 2.500,00		€ 3.000,00
Accompagnamento al lavoro	n.a.	n.a.	-	n.a.	A risultato, a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 360 gg	n.a.	A risultato, a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 180 gg	n.a.	A risultato, a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 180 gg
5. Tirocinio (alternativo all'inserimento lavorativo)			-		-		-		€ 500,00
Promozione e accompagnamento al tirocinio	n.a.	n.a.	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.	A risultato, a condizione della conclusione di un tirocinio di almeno 120 gg
MASSIMALE TOTALE			€ 258,00		€ 2.878,00		€ 3.731,00		€ 4.584,00

Tabella 2. Obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità

Servizi	Costo orario per persona	Fascia 1 Bassa		Fascia 2 Media		Fascia 3 Alta		Fascia 4 Molto Alta	
		Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali
A. Accesso al servizio									
1. Presa in carico			-		-		-		-
Accoglienza e presa in carico	€ 0,00	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
Definizione del percorso		1		1		1		1	
B. Orientamento e formazione									
2. Orientamento individuale			€ 213,00		€ 284,00		€ 355,00		€ 426,00
Colloquio specialistico	€ 0,00	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità	€ 35,50	3	A processo, a condizione di avvio di impresa o di lavoro autonomo	Da 3 a 4	A processo, a condizione di avvio di impresa o di lavoro autonomo	Da 3 a 5	A processo (non condizionato)	Da 3 a 6	A processo (non condizionato)
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (individuale)	€ 35,50	Max 3		Max 4		Max 5		Max 6	
3. Orientamento di gruppo e formazione			€ 45,00		€ 594,00		€ 876,00		€ 1.158,00
Formazione	€ 13,34	-	-	Max 40	A processo, per il 50% a condizione di avvio di impresa o di lavoro autonomo	Max 60	A processo, per il 30% a condizione di avvio di impresa o di lavoro autonomo	Max 80	A processo, per il 20% a condizione di avvio di impresa o di lavoro autonomo
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (di gruppo)	€ 15,00	Max 3	A processo, a condizione di avvio di impresa o di lavoro autonomo	Max 4		Max 5		Max 6	

POR FSE 2014-2020 REGIONE LOMBARDIA – AVVISO DOTE UNICA LAVORO - Terza fase 2019-2021

Servizi	Costo orario per persona	Fascia 1 Bassa		Fascia 2 Media		Fascia 3 Alta		Fascia 4 Molto Alta	
		Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali
C. Percorsi a risultato									
6. Autoimprenditorialità			€ 0,00		€ 600,00		€ 800,00		€ 1.000,00
Accompagnamento all'avvio di impresa	€ 40,00	-	-	Max 15	A processo, per il 30% a condizione di avvio di impresa o di lavoro autonomo	Max 20	A processo, per il 30% a condizione di avvio di impresa o di lavoro autonomo	Max 25	A processo, per il 30% a condizione di avvio di impresa o di lavoro autonomo
MASSIMALE TOTALE			€ 258,00		€ 1.478,00		€ 2.031,00		€ 2.584,00

Tabella 3. Obiettivo di riqualificazione

Servizi	Costo orario per persona	Fascia 5 Altro aiuto	
		Ore	Condizioni e massimali
A. Accesso al servizio			
1. Presa in carico			-
Accoglienza e presa in carico	€ 0,00	1	A carico dell'operatore accreditato per l'erogazione dei servizi al lavoro
Definizione del percorso		1	
B. Orientamento e formazione			
3. Orientamento di gruppo e formazione			€ 2.000,00
Formazione	€ 13,34	Max 150	A processo
MASSIMALE TOTALE			€ 2.000,00

Segue il dettaglio delle caratteristiche dei panieri. Ulteriori dettagli in merito alle modalità di erogazione, rendicontazione e riconoscimento dei servizi sono definiti nel Manuale.

A. Accesso al servizio

Presa in carico

La presa in carico rappresenta un pacchetto di servizi al lavoro essenziali che deve essere obbligatoriamente previsto ed erogato ai soggetti disoccupati e sospesi che vengono presi in carico dagli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro. I servizi sono a carico dell'operatore.

B. Orientamento e formazione

I servizi di orientamento e formazione sono funzionali a fornire al destinatario strumenti utili a rafforzare le proprie competenze e la propria consapevolezza rispetto alle potenzialità di ingresso nel mercato del lavoro.

A seconda delle modalità di erogazione prescelte, il destinatario può selezionare i servizi da due panieri, cumulabili tra loro:

- Paniere 2: Orientamento Individuale, che comprende servizi al lavoro erogabili in modalità individuale o individualizzata fino a 3 persone;
- Paniere 3: Orientamento di gruppo e formazione, che comprende servizi di formazione e lavoro erogabili in modalità collettiva, oltre 3 persone.

I servizi al lavoro di entrambi i panieri possono essere fruiti dai soggetti appartenenti alle prime quattro fasce. Per tali destinatari è obbligatoria l'erogazione di almeno uno di essi.

I servizi al lavoro sono riconosciuti sulla base delle attività realizzate (a processo) e, ove previsto, a condizione del raggiungimento di un risultato occupazionale, come riportato nelle tabelle 1 e 2.

I servizi di formazione (Paniere 3: Orientamento di gruppo e formazione) possono essere fruiti dai soggetti appartenenti alle fasce dalla 2 alla 5 e sono riconosciuti sulla base delle attività realizzate (a processo) e, ove previsto, a condizione del raggiungimento di un risultato occupazionale, come riportato nelle tabelle 1, 2 e 3.

La formazione non può essere erogata successivamente al conseguimento di un risultato occupazionale.

Tutti i percorsi formativi devono essere avviati e realizzati secondo quanto stabilito dalle indicazioni regionali per l'offerta formativa di cui al D.D.U.O n. 12453 del 20 dicembre 2012.

La formazione ammessa è rappresentata dalla formazione permanente e/o di specializzazione.

Con riferimento ai servizi formativi rivolti ai soggetti occupati (compresi i soggetti occupati sospesi) si precisa che è esclusa la formazione continua e, pertanto:

- devono essere erogati fuori dell'orario di lavoro, anche in connessione con periodi di riduzione di orario di lavoro a seguito di accordi contrattuali (in particolare contratti/accordi di solidarietà) o sospensione in Cassa Integrazione Guadagni;
- devono rispondere alle esigenze formative della persona, indipendentemente dal fabbisogno di qualificazione/riqualificazione eventualmente espresso dall'azienda;
- per occupati appartenenti alla forza pubblica, considerata la specificità delle attività esercitate, potrà essere svolta compatibilmente con i turni di servizio.

Relativamente alla formazione regolamentata ed abilitante sono ammessi esclusivamente i percorsi di cui all'Allegato E.2.

Non sono ammessi:

- il ricorso alla formazione FAD o e-learning sia per l'intero percorso formativo sia per parti dello stesso;
- percorsi formativi obbligatori previsti per legge o, nel caso del personale appartenente alle Forze dell'ordine e alle Forze armate, previsti dai regolamenti interni del proprio Corpo di riferimento;
- in relazione alla formazione di cui al D.lgs. 81/2008, indipendentemente dalla fascia di accesso, il ricorso alla formazione per "Lavoratore", "Preposto" e "Dirigente", fermo restando che è possibile realizzare percorsi obbligatori in ambito sicurezza.

C. Percorsi a risultato

I percorsi a risultato sono rappresentati dalle attività direttamente funzionali all'ingresso nel mercato del lavoro. Essi possono essere effettuati dai destinatari appartenenti alle Fasce 2, 3 e 4. Nel PIP deve essere obbligatoriamente inserito almeno un percorso a risultato tra quelli possibili: Inserimento lavorativo, Tirocinio e Autoimprenditorialità.

Inserimento lavorativo

Il percorso di inserimento lavorativo prevede il servizio di Accompagnamento al lavoro.

Il servizio è riconosciuto a "costi standard" a risultato a fronte della sottoscrizione di un contratto di lavoro, che deve essere unico, di durata almeno pari al minimo previsto per le singole fasce, incluse le proroghe, e deve prevedere almeno 20 ore settimanali.

Il rimborso è condizionato alla verifica che, a tre mesi dall'attivazione del contratto (quello originario, in caso di proroghe), lo stesso sia ancora vigente.

Il servizio è riconosciuto per un valore che varia in relazione alla tipologia di contratto e alla fascia di intensità di aiuto della persona inserita, come di seguito indicato. Ulteriori dettagli sulle caratteristiche dei contratti ammissibili sono indicati nel Manuale.

	Fascia Bassa	Fascia Media	Fascia Alta	Fascia Molto Alta
Tempo indeterminato	Non previsto	€ 2.000,00	€ 2.500,00	€ 3.000,00
Apprendistato II livello, Tempo determinato o Somministrazione ≥ 12 mesi (360 giorni)	Non previsto	€ 1.300,00	€ 1.600,00	€ 2.000,00
Tempo determinato o Somministrazione 6 mesi (180 giorni) - 12 mesi (360 giorni)	Non previsto	Non previsto	€ 1.000,00	€ 1.200,00

Tirocinio

Il percorso di tirocinio prevede il servizio di Promozione e Accompagnamento al tirocinio ed è rappresentato dalle attività che conducono una persona in condizioni di elevata difficoltà nella ricerca di occupazione (Fascia 4 - Molto Alta), all’attivazione e alla conclusione di un tirocinio extracurricolare in azienda funzionale ad accrescere la propria esperienza professionale e le proprie competenze.

Il servizio è riconosciuto a “costi standard” a risultato a conclusione di un periodo di tirocinio minimo pari a 4 mesi (120 giorni da calendario), secondo i “costi standard” indicati nel prospetto sottostante. In caso di inserimento lavorativo successivo al tirocinio, entro il periodo di durata della dote, il servizio non può essere riconosciuto se è rendicontato anche quello di accompagnamento al lavoro.

Si specifica che tra il tirocinante e il titolare dell’impresa ospitante non devono sussistere vincoli di parentela entro il terzo grado.

Fascia Bassa	Fascia Media	Fascia Alta	Fascia Molto Alta
Non previsto	Non previsto	Non previsto	€ 500,00

Autoimprenditorialità

Il percorso di autoimprenditorialità prevede il servizio di Accompagnamento all’avvio di impresa ed è rappresentato dalle attività che accompagnano le persone all’avvio di un’esperienza di autoimpiego o creazione di impresa, erogate in modo individuale o individualizzato fino ad un massimo di 3 persone.

I servizi sono riconosciuti a processo, sulla base delle effettive ore di accompagnamento svolte. Il 30% del valore dei servizi erogati è riconosciuto a condizione del raggiungimento di un risultato occupazionale, rappresentato dall’avvenuta iscrizione dell’impresa alla CCIAA e/o apertura di una partita IVA coerente con il business plan realizzato.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Per finalizzare la richiesta di accesso alla dote la persona è tenuta a firmare la domanda di partecipazione e il PIP, che viene sottoscritto anche dall'operatore.

L'invio della domanda di dote a Regione Lombardia, attraverso la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU), è in capo all'operatore secondo le modalità definite dal Manuale.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972.

La presentazione delle domande decorre dal 22/01/2019 e termina, salvo proroghe, il 30/09/2021 alle ore 12.00.

L'operatore potrà comunque accedere al sistema informativo per le attività di profilazione dei destinatari a partire dal 08/01/2019.

Ai fini degli adempimenti connessi all'attuazione della dote, gli operatori sono tenuti ad assicurarsi che il destinatario che ha accesso alla dote sia dotato di Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), dotate di PIN.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione della dote

È prevista una procedura di assegnazione a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione on line delle domande e sino ad esaurimento delle risorse disponibili sull'Avviso nel periodo di riferimento.

C.3 Verifica di ammissibilità delle domande

In seguito ad esito positivo dei controlli di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, l'operatore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto e ne consegna copia al destinatario.

C.4 Realizzazione del percorso

I servizi devono essere erogati entro la durata massima stabilita per ciascuna fascia di intensità di aiuto come di seguito riportato:

- Fasce 1, 2, 3 e 5: 180 gg. da calendario;
- Fascia 4: 360 gg. da calendario.

La durata della dote verrà calcolata a partire dalla data di protocollazione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU).

Durante il percorso di politica attiva finanziato dalla dote la persona può modificare il Piano di Intervento Personalizzato (PIP) con l'aiuto dell'operatore che l'ha presa in carico.

A conclusione della dote, non è possibile effettuare un'altra domanda per i destinatari che hanno conseguito i seguenti risultati:

- per la Fascia 1: la sottoscrizione di un contratto di almeno 360 giorni o l'avvio di impresa o di lavoro autonomo;
- per la Fascia 2: la sottoscrizione di un contratto di almeno 360 giorni o l'avvio di impresa o di lavoro autonomo;
- per la Fascia 3: la sottoscrizione di un contratto di almeno 180 giorni o l'avvio di impresa o di lavoro autonomo.

Il destinatario in Fascia 1, 2 e 3 che alla scadenza della dote non ha raggiunto il risultato e il destinatario in Fascia 5, a conclusione del percorso, possono essere nuovamente profilati al fine di poter fruire di una nuova dote, con il solo servizio a risultato previsto per le Fasce 2, 3 o 4. In tal caso, il destinatario può presentare una nuova domanda di dote.

Il destinatario in Fascia 4 non può invece presentare una nuova domanda di dote. Inoltre, in ragione della durata dei Master universitari, il destinatario che fruisce dei moduli formativi nell'ambito di tali Master, a conclusione del percorso, può effettuare una seconda dote in Fascia 5 per continuare a fruire di tali moduli formativi.

Un'eventuale rinuncia alla dote da parte del destinatario deve essere comunicata dall'operatore all'Amministrazione secondo le modalità previste dal Manuale.

In caso di rinuncia espressa, il destinatario potrà essere nuovamente profilato ed effettuare una seconda dote con un altro operatore, contenente i soli servizi non rendicontati nella prima dote e i servizi di presa in carico. Pertanto, per fruire del servizio di formazione nell'ambito di una seconda dote, il destinatario nell'ambito della prima dote deve aver fruito di meno del 25% delle ore di formazione previste dal percorso formativo.

La mancata partecipazione del destinatario alla dote per 30 giorni comporta la rinuncia tacita. In questo caso il destinatario non ha diritto ad una nuova dote e può incorrere nelle conseguenze previste dal D.lgs n. 150/2015 per la mancanza partecipazione alla politica attiva.

C.5 Modalità e adempimento per l'erogazione dell'agevolazione

C.5.1 Caratteristiche della fase di rendicontazione

La conclusione di tutte le attività e, ove previsto, il raggiungimento del risultato occupazionale dovrà avvenire entro e non oltre il 30 settembre 2022.

A conclusione dei servizi previsti nel PIP l'operatore potrà procedere alla rendicontazione e alla richiesta di liquidazione degli stessi attraverso la sezione dedicata nel sistema informativo Bandi online e secondo le modalità descritte nel Manuale.

Dalla data di conclusione dei servizi sono previsti i termini perentori di 30 giorni per la rendicontazione degli stessi e di 90 giorni per la richiesta di liquidazione, fatte salve specifiche indicazioni operative di Regione Lombardia.

C.5.2 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

I processi gestionali di Dote Unica Lavoro e le modalità di controllo sulle attività sono disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e si basano sul principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo.

Il controllo svolto da Regione Lombardia sulle attività degli operatori è soggetto a verifiche di congruità da parte delle autorità comunitarie e continuamente aggiornato rispetto agli indicatori di rischio.

Gli operatori partecipano alle attività di controllo finalizzate alla verifica della corretta gestione e del rispetto delle regole in ogni fase di realizzazione dell'intervento.

A seguito della presentazione della richiesta di liquidazione finale da parte dell'operatore, verrà effettuata la verifica di pagabilità da parte della Unità Organizzativa Regole e Controlli.

Le verifiche di pagabilità della domanda di liquidazione, in linea con quanto previsto dal Manuale delle procedure del POR FSE 2014-2020, hanno l'obiettivo di verificare la conformità delle operazioni e la regolarità finanziaria, in termini di ammissibilità della spesa inserita nella domanda di liquidazione, rispetto dei massimali previsti, ammissibilità del periodo temporale in cui i servizi spese sono stati realizzati, correttezza della documentazione probante le attività realizzate e i risultati conseguiti, attestazione del raggiungimento degli standard minimi previsti nell'Avviso.

In ogni caso si specifica che la liquidazione può avvenire solo a seguito del completamento della verifica amministrativo-contabile. Fino a quando non viene ultimata l'attività di controllo, il credito difetta infatti del requisito della certezza e della liquidità. Per gli stessi motivi non è ammessa la cessione di credito.

Ai fini della liquidazione, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Inoltre, ai fini della concessione delle presenti agevolazioni occorre presentare i moduli antimafia – da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii in materia di antimafia - debitamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

All'operatore che prende in carico la persona fanno capo gli obblighi di seguito riportati:

- verifica del rispetto dei requisiti posseduti dal destinatario;
- conservazione della documentazione riferita alla dote per i 10 anni successivi alla relativa chiusura;
- assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e la relativa corrispondenza con i documenti conservati;
- rispetto delle disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità;
- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici e privati per i servizi rivolti al destinatario indicato nel PIP;
- fornire tutoraggio al destinatario durante tutta la durata della dote;
- informare gli altri operatori coinvolti e le eventuali aziende/enti ospitanti gli stage/tirocini della possibilità di ricevere visite, anche in itinere, da parte degli organi ed autorità competenti, finalizzate a verificare la corrispondenza dell'attività dichiarata con quanto realizzato.

I beneficiari sono tenuti inoltre al corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione e ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 che sono contenute nelle "Brand Guidelines Beneficiari" e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione "Comunicare il programma" - redazionale "Indicazioni e strumenti per le azioni di comunicazione e informazione" del sito della programmazione europea – Fondo Sociale Europeo di Regione Lombardia www.fse.regione.lombardia.it

Per ulteriori dettagli rispetto agli obblighi in capo ai soggetti beneficiari si rimanda al Manuale.

D.2 Decadenze e revoche

Qualora l'Amministrazione riscontrasse la presenza di eventuali irregolarità nella gestione della dote, così come dettagliato dalle disposizioni del presente Avviso e del Manuale, la stessa Amministrazione potrà procedere ad assumere i provvedimenti conseguenti, mediante la revoca della dote, il mancato riconoscimento degli importi relativi ai servizi erogati ed eventuali provvedimenti in ordine all'accreditamento.

D.3 Ispezioni e controlli

È facoltà di Regione Lombardia e degli organismi regionali, nazionali e comunitari competenti effettuare controlli documentali e in loco, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso e anche a conclusione della dote, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi anche in attuazione di quanto già previsto dalla D.G.R. n. XI/959 dell'11/12/2018.

Gli operatori accreditati e gli altri soggetti che partecipano all'attuazione del PIP sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco da parte di tali soggetti.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Regione Lombardia monitora l'avanzamento delle attività con particolare riferimento ai risultati raggiunti da ciascun operatore.

L'analisi del monitoraggio costituirà oggetto per la valutazione delle performance degli enti in termini di rating e di rapporto del Valutatore Indipendente ai sensi dell'art.17 della l.r. 22/2006 e ss.mm.ii..

Verranno valorizzati gli operatori più performanti anche sotto i seguenti aspetti:

- tasso di successo, inteso come la capacità degli operatori di portare i destinatari al raggiungimento del risultato di inserimento lavorativo, realizzazione di un progetto imprenditoriale o riqualificazione;
- qualità e utilità della prestazione percepita da parte del destinatario dei servizi, da rilevare anche attraverso indagini di customer satisfaction mirate.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo;
- i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi;
- partecipanti di età tra i 15 e i 29 anni;
- le persone di età inferiore a 25 anni.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Avviso, è il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Mercato del Lavoro.

D.6 Trattamento dati personali

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale, nella persona del suo legale rappresentante. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 196/2003 responsabile interno del trattamento per i dati personali è il Direttore della DG Istruzione Formazione Lavoro. I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art.2 della L.241/90 è il Direttore della DG Istruzione Formazione Lavoro.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) e ss.mm.ii., si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato E.5, di cui il destinatario dovrà prendere visione al momento della presa in carico.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, nella Sezione Bandi online del sito istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, sul sito di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it, canale FSE.

Destinatari

Per informazioni di dettaglio rivolgersi ad un operatore accreditato per i servizi al lavoro della Regione Lombardia. L'elenco è consultabile alla pagina dedicata all'Avviso Dote Unica Lavoro 2014-2020 del sito: www.fse.regione.lombardia.it

Per informazioni generali sono inoltre attivi:

- gli Sportelli Spazio Regione disponibili sul sito www.regione.lombardia.it con sedi e orari di apertura;
- il Call Center numero 800 318 318 (numero verde gratuito da rete fissa) e 02 3232 3325 (da rete mobile e dall'estero, a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario), dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, salvo diverse indicazioni reperibili sul sito www.regione.lombardia.it

Operatori accreditati

Gli operatori accreditati che necessitino informazioni tecniche relative all'Avviso possono registrarsi sulla piattaforma informatica di supporto Cruscotto Lavoro: cruscottolavoro.servizirl.it

Per problemi tecnici sul sistema informativo GEFO o Bandi online o al mancato recupero delle credenziali (nome utente e/o password) scrivere esclusivamente a:

assistentaweb@regione.lombardia.it

siage@regione.lombardia.it

oppure contattare il numero verde **800.131.151**

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla scheda informativa di cui all'Allegato E.4.

D.8 Riepilogo date e termini temporali

La presentazione delle domande decorre dal 22/01/2019, e termina, salvo proroghe, il 30/09/2021 alle ore 12.00.

L'operatore potrà comunque accedere al sistema informativo per le attività di profilazione dei destinatari a partire dal 08/01/2019.

La conclusione di tutte le attività e, ove previsto, il raggiungimento del risultato occupazionale dovrà avvenire entro e non oltre il 30 settembre 2022.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta:

D.G. Istruzione Formazione e Lavoro U.O. Mercato del Lavoro.

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

PEC lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

E. ALLEGATI

E.1 Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Regolamento Delegato (UE) n. 2016/2017 della commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
- Programma Operativo Regionale FSE Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - FSE 2014-2020 della Regione Lombardia approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10098 del 17 dicembre 2014 e le relative modifiche approvate con Decisione del 20 febbraio 2017 C(2017) 1311 e con Decisione del 12 giugno 2018 C(2018)3833.

Normativa nazionale e regionale

- Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.
- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e ss.mm.ii..
- Legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e ss.mm.ii..
- D.G.R. n. X/3069 del 23/01/2015 relativa alla presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale – FSE 2014/2020 da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 finale.
- D.G.R. n. X/7431 del 28/11/2017, Modalità di sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato – art. 20 co. 1 D.Lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l'adesione degli operatori accreditati.

- D.G.R. n. X/7586 del 18/12/2017, Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie "nuove aree interne".
- D.G.R. n. X 7763 del 17/01/2018, Indirizzi regionali in materia di tirocini (prosecuzione del procedimento per decorrenza termini per l'espressione del parere da parte della competente commissione consiliare ai sensi dell'art. 1 commi 24 e 26 della legge regionale 3/2001).
- D.G.R. n. XI/959 dell'11/12/2018, Dote Unica Lavoro Fase III - Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

E.2 Percorsi formativi

I percorsi formativi all'interno di Dote Unica Lavoro devono essere previsti nelle seguenti offerte formative:

- id 263 - DUL FASE III 2019 - 2021 PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI
- id 264 - DUL FASE III 2019 - 2021 PERCORSI ABILITANTI
- id 265 - DUL FASE III 2019 - 2021 PERCORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- id 266 - DUL FASE III 2019 - 2021 MODULI MASTER UNIVERSITARI
- id 267 - DUL FASE III 2019 - 2021 - FORZE DELL'ORDINE

a) Percorsi per profili professionali regolamentati

Assistente Familiare DDUO 17/12/2008 n. 15243

Operatore forestale DDUO 21/11/2016 n. 11961

Operatore Forestale Responsabile DDUO 21/11/2016 n. 11961

Istruttore Forestale DDUO 21/11/2016 n. 11961

Direttore tecnico addetto alla trattazione affari DDUO 22/02/2012 n. 1331

Operatore funebre (necroforo) DDUO 22/02/2012 n. 1331

Addetto al trasporto di cadavere DDUO 22/02/2012 n. 1331

Percorsi per figure professionali abilitanti

Personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi DDUO 1/04/2010 n. 3310

b) Percorsi inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro

Sono erogabili ai destinatari della Dote Unica Lavoro i percorsi di cui D.lgs. 81/2008, (ad es. Addetti e Responsabili Servizi e Prevenzione e Sicurezza), indipendentemente dalla fascia d'accesso.

Si elencano di seguito i percorsi formativi ammissibili in Dote Unica Lavoro:

Percorso formativo a ruolo	Durata max/h
R1) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)	
Modulo A	28
Modulo B (da 12 a 68 ore)	68
Modulo C	24
R2) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)- Aggiornamento Modulo B (per tipologia settore ATECO)	40-60-100
R3) Addetto al Pronto Soccorso Aziendale	
Aziende Gruppi A	16
Aziende Gruppo B	12
Aziende Gruppo C	12
R4) Addetto alla Prevenzione incendi, Lotta antincendio e Gestione delle emergenze	
Aziende Gruppo B-medio rischio	8
Aziende Gruppo C-alto rischio	16

R5) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	32
R6) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) – Aggiornamento	4
Aziende che occupano dai 15 ai 50 lavoratori	8
Aziende che occupano oltre i 50 lavoratori	

Percorso formativo abilitante	
A1) Addetto al Montaggio, allo Smontaggio ed alla Trasformazione dei Ponteggi	28
A2) Addetti all’impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi	12
Modulo A – Specifico Pratico	20
Modulo B – Specifico Pratico	20
A3) Preposti alla sorveglianza di Addetti all’impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi	8
A4) Patentino regionale abilitante all’esercizio di addetto/coordinatore alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica dell' amianto	40
A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08	
Conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)	8 ÷ 12
Conduzione di gru a torre	12 ÷ 16
Conduzione di gru mobili	14 ÷ 22
Conduzione di gru per autocarro	12
Conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo	12 ÷ 20
Conduzione di trattori agricoli o forestali	8 ÷ 13
Conduzione di escavatori, pale caricatrici frontali, terne e autoribaltabili a cingoli	10 ÷ 34
Conduzione di pompe per calcestruzzo	14

E.3 Autorizzazione del Comando Regionale a partecipare a Dote Unica Lavoro

o Copia per il destinatario

o Copia per l'operatore
accreditato

(carta intestata)

AUTORIZZAZIONE DEL COMANDO REGIONALE DI APPARTENENZA A FREQUENTARE IL PERCORSO/I FORMATIVO/I IN DOTE UNICA LAVORO E ATTESTAZIONE DELL'IDENTITÀ DEL DESTINATARIO NEL RISPETTO DEL D.P.R 445/2000

Il Sottoscritto _____ in qualità di _____ (ruolo)
del _____ (indicazione del Comando regionale)

con sede nel comune di _____ CAP _____

via _____ n. _____ Prov. _____

DICHIARA CHE

Il Sig _____ (Nome e cognome del
destinatario) nato a _____ il _____ Codice

Fiscale _____ Carta di Identità

n° _____ rilasciata a _____ il _____

_____ da _____ in corso di validità, in qualità di

operatore di questo Corpo/_____ è autorizzato a partecipare al

percorso di qualificazione/riqualificazione previsto da Dote Unica Lavoro di seguito sinteticamente

descritto:

obiettivo dell'intervento formativo

descrizione del percorso

indicazione Ente Accreditato

sede _____ indirizzo _____ tel. _____

Firma e timbro

E.4 Scheda informativa

TITOLO	FSE - DOTE UNICA LAVORO - Terza fase 2019-2021
DI COSA SI TRATTA	<p>Il presente Avviso disciplina l'attuazione della terza fase di Dote Unica Lavoro (2019-2021) in attuazione della D.G.R. n. XI/959 dell'11/12/2018.</p> <p>Regione Lombardia conferma la centralità del sistema dotale e, attraverso Dote Unica Lavoro, intende rispondere alle esigenze delle persone nelle diverse fasi della loro vita professionale con un'offerta integrata e personalizzata di servizi.</p> <p>Inoltre, Dote Unica Lavoro consente un percorso di politica attiva integrato con le previsioni obbligatorie previste dal Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 attuativo del Jobs Act e fornisce l'aiuto necessario per l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro. Infatti, nel percorso attuativo di Dote Unica Lavoro, gli operatori accreditati per i servizi al lavoro assicurano la predisposizione e sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato (PSP) di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 150/2015, che dovrà essere formalizzato secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. X/7431 del 28/11/2017.</p> <p>Il presente Avviso ha l'obiettivo di accompagnare le persone in un percorso di occupazione o in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.</p> <p>A tal fine si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Offrire un percorso personalizzato che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche delle persone; - Offrire un insieme di servizi attraverso la scelta tra diversi operatori (pubblici e privati) e attraverso modalità che tendono ad incentivare il risultato occupazionale.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>L'Avviso è rivolto alle persone fino a 65 anni che, alla presentazione della domanda di dote, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disoccupati privi di impiego, residenti e/o domiciliati in Lombardia, con almeno 30 anni di età, anche beneficiari di Naspi da non oltre 4 mesi; - Occupati sospesi in unità produttive/operative ubicate in Lombardia che siano percettori di un ammortizzatore sociale; - Occupati appartenenti alla forza pubblica (Militari congedandi e personale, militare e civile, delle Forze dell'ordine e Forze armate), residenti e/o domiciliati in Regione Lombardia; - Iscritti ad un Master universitario di I e II livello, residenti e/o domiciliati in Regione Lombardia.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse complessivamente disponibili per Dote Unica Lavoro per il periodo 2019-2021 ammontano complessivamente a € 102.000.000,00.</p>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>La persona ha a disposizione una dote ossia uno specifico budget, entro i limiti del quale concorda con l'operatore i servizi al lavoro o alla formazione funzionali alle proprie esigenze di occupazione e/o qualificazione.</p>

TITOLO	FSE - DOTE UNICA LAVORO - Terza fase 2019-2021
	Il budget varia in relazione alla fascia di intensità di aiuto cui la persona è assegnata.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Nessun regime di aiuto di stato.
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>È prevista quindi una procedura di assegnazione a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione on line delle domande e sino ad esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>Gli interventi sono ritenuti ammissibili sulla base dei criteri di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti destinatari, indicati al par. A.3; - completezza e regolarità della documentazione trasmessa; - rispetto del termine e delle modalità di richiesta della dote. <p>In seguito all'esito positivo dei controlli di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, l'operatore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto e ne consegna copia al destinatario.</p>
DATA APERTURA	22/01/2019
DATA CHIUSURA	30/09/2022
COME PARTECIPARE	<p>La persona in possesso dei requisiti per l'accesso a Dote Unica Lavoro può rivolgersi agli operatori accreditati di Regione Lombardia o Atenei Universitari.</p> <p>Per finalizzare la richiesta di accesso alla dote la persona è tenuta a firmare la domanda di partecipazione e il PIP, che viene sottoscritto anche dall'operatore.</p> <p>L'invio della domanda di dote a Regione Lombardia è in capo all'operatore secondo le modalità definite dal Manuale di gestione di Dote Unica Lavoro.</p> <p>Gli operatori che intendono erogare i servizi nell'ambito del presente Avviso sono tenuti ad inviare l'Atto di adesione Unico e l'eventuale Offerta Formativa attraverso il sistema informativo.</p>
CONTATTI	<p>Per informazioni di dettaglio i destinatari possono rivolgersi ad un operatore accreditato per i servizi al lavoro della Regione Lombardia. L'elenco è consultabile alla pagina dedicata all'Avviso Dote Unica Lavoro 2014-2020 del sito: www.fse.regione.lombardia.it</p> <p>Per informazioni generali sono inoltre attivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli Sportelli Spazio Regione disponibili sul sito www.regione.lombardia.it con sedi e orari di apertura; - il Call Center numero 800 318 318 (numero verde gratuito da rete fissa) e 02 3232 3325 (da rete mobile e dall'estero, a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario), dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, salvo diverse indicazioni reperibili sul sito www.regione.lombardia.it

TITOLO	FSE - DOTE UNICA LAVORO - Terza fase 2019-2021
	<p>Operatori accreditati</p> <p>Gli operatori accreditati che necessitano informazioni tecniche relative all’Avviso possono registrarsi sulla piattaforma informatica di supporto Cruscotto Lavoro: cruscottolavoro.servizirl.it</p> <p>Per problemi tecnici sul sistema informativo GEFO o Bandi online o al mancato recupero delle credenziali.</p> <p>(nome utente e/o password) scrivere esclusivamente a: assistentaweb@regione.lombardia.it siage@regione.lombardia.it oppure contattare il numero verde 800.131.151</p>

La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

E.5 Informativa relativa al trattamento dei dati personali



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandole quali sono i suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dati

Il presente Avviso disciplina l'attuazione della terza fase di Dote Unica Lavoro (2019-2021) in attuazione della D.G.R. n. 959 del 11/12/2018 Regione Lombardia conferma la centralità del sistema dotale e, attraverso Dote Unica Lavoro, intende rispondere alle esigenze delle persone nelle diverse fasi della propria vita professionale con un'offerta integrata e personalizzata di servizi.

Dote Unica Lavoro consente un percorso di politica attiva integrato con le previsioni obbligatorie previste dal Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 attuativo del Jobs Act e fornisce l'aiuto necessario per l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro. Infatti, nel percorso attuativo di Dote Unica Lavoro, gli operatori accreditati per i servizi al lavoro assicurano la predisposizione e sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato (PSP) di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 150/2015, che dovrà essere formalizzato secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. X/7431 del 28/11/2017.

Il presente Avviso ha l'obiettivo di supportare la persona in un percorso di qualificazione/riqualificazione che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche individuali, finalizzato all'inserimento/ reinserimento nel mercato del lavoro

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando.

2. Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti – art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4. Responsabile del Trattamento



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Il responsabile del trattamento relativamente alle piattaforme SIAGE – GEFO – Finanziamenti online e SIUL è la Società Lombardia Informatica S.p.A. con sede in via T. Taramelli 26 – Milano.

I responsabili del trattamento relativamente al caricamento sulle piattaforme SIAGE – GEFO – Finanziamenti online e SIUL gli Operatori accreditati ai servizi al lavoro e ai servizi alla formazione

5. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è il dirigente della Struttura Audit fondi UE e responsabile protezione dati, contattabile al seguente indirizzo email: RPD@regione.lombardia.it

6. Facoltatività e obbligatorietà del consenso

In mancanza del suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi non sarà possibile aderire al presente bando.

7. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati inoltre, potranno essere comunicati a soggetti (Commissione europea, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero dell'economia e delle finanze, Agenzia per la Coesione Territoriale, Società esterne incaricate per i servizi di valutazione indipendente e assistenza tecnica), in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

8. Tempi di conservazione dei dati

La durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, corrispondente dalla data di presentazione della proposta progettuale.

9. Diritti dell'interessato

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

La richiesta di istanza, per l'esercizio dei suoi diritti, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, all'attenzione della Direzione Generale competente: Istruzione, Formazione e Lavoro.

Si ha diritto inoltre di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.